

PARTE SECONDA

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Decreto 10 marzo 2026, n. 89.

Variante non sostanziale alla derivazione d'acqua, ad uso antincendio, a mezzo delle tubazioni drenanti della galleria di Pré-Saint-Didier e del traforo del Monte Bianco, nei comuni di Pré-Saint-Didier e Courmayeur, già assentita alla Società Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a. con il decreto del Presidente della Regione 441/2005.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

Fatti salvi i diritti dei terzi, è concessa alla Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A., con sede a Saint-Pierre (C.F. 01475961007), in variante non sostanziale rispetto a quanto precedentemente assentito con il Decreto del Presidente della Regione 441/2005, la derivazione d'acqua, ad uso antincendio, a mezzo delle tubazioni drenanti della galleria di Pré-Saint-Didier e del traforo del Monte Bianco, nei comuni di Pré-Saint-Didier e Courmayeur alle seguenti condizioni:

- la quantità d'acqua da derivare a mezzo delle tubazioni drenanti della galleria di Pré-Saint-Didier, nel medesimo comune, viene fissata nella misura di moduli massimi e medi annui 0,18, per un volume annuo di prelievo massimo pari a 567.648 m³, al fine di garantire una maggiore garanzia di approvvigionamento idrico all'interno della vasca di accumulo a servizio dell'impianto antincendio;
- la quantità d'acqua da derivare, ad uso antincendio, a mezzo delle tubazioni drenanti del Traforo del Monte Bianco, in comune di Courmayeur, rimane fissata nella misura di moduli massimi e medi annui 0,18, per un volume annuo di prelievo massimo pari a 567.648 m³;

La portata in base alla quale è stabilito il canone ammonterà complessivamente a moduli 0,36 (litri al minuto secondo trentasei), di cui moduli 0,18 derivati a mezzo delle tubazioni drenanti della galleria di Pré-Saint-Didier e 0,18 prelevati mediante i dreni del Traforo del Monte Bianco.

Art 2

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata della concessione è accordata sino all' 8 agosto 2035, data di scadenza della concessione originariamente assentita con decreto del Presidente della Regione Presidente della Regione 441/2005, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel disciplinare di concessione protocollo n. 1171/DDS in data 13 febbraio 2026 con l'obbligo del pagamento

DEUXIÈME PARTIE

ACTES DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Arrêté n° 89 du 10 mars 2026,

accordant à Raccordo Autostradale Valle d'Aosta SpA l'autorisation, par concession, de dérivation des eaux des canalisations drainantes du tunnel de Pré-Saint-Didier et du tunnel du Mont-Blanc, dans les communes de Pré-Saint-Didier et de Courmayeur, pour la lutte contre les incendies, à titre de modification non substantielle de l'autorisation accordée par l'arrêté du président de la Région n° 441 du 9 août 2005.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Sans préjudice des droits des tiers, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta SpA, dont le siège est à Saint-Pierre (code fiscal 01475961007), est autorisée, à titre de modification non substantielle de l'autorisation accordée par l'arrêté du président de la Région n° 441 du 9 août 2005, à dériver, par concession et pour la lutte contre les incendies, des canalisations drainantes du tunnel de Pré-Saint-Didier et du tunnel du Mont-Blanc, dans les communes de Pré-Saint-Didier et de Courmayeur, ce qui suit :

- pour ce qui est des canalisations drainantes du tunnel de Pré-Saint-Didier, dans la commune de Pré-Saint-Didier, 0,18 module d'eau au maximum et en moyenne par an, correspondant à 567 648 m³ au total par an, afin de garantir l'approvisionnement du réservoir desservant l'installation pour la lutte contre les incendies ;
- pour ce qui est des canalisations drainantes du tunnel du Mont-Blanc, dans la commune de Courmayeur, 0,18 module d'eau au maximum et en moyenne par an, correspondant à 567 648 m³ au total par an, pour la lutte contre les incendies.

Le débit total de dérivation correspond à 0,36 module d'eau (trente-six litres par seconde), dont 0,18 module d'eau depuis les canalisations drainantes du tunnel de Pré-Saint-Didier et 0,18 module d'eau depuis les canalisations drainantes du tunnel du Mont-Blanc.

Art. 2

L'autorisation, par concession, est accordée jusqu'au 8 août 2035, date d'expiration de l'autorisation initiale visée à l'arrêté du président de la Région n° 441/2005, sauf en cas de renonciation, caducité ou retrait. La concessionnaire est tenue de respecter les conditions établies par le cahier des charges n° 1171/DDS du 13 février 2026 et de verser à l'avance, à la Trésorerie de la Région, une redevance annuelle de 447,84 euros, calculée en

anticipato, presso la Tesoreria dell'Amministrazione regionale, dell'annuo canone di euro 447,84, in ragione di euro 1.244,01 per ogni modulo di acqua ad uso antincendio, sulla portata di moduli 0,36 complessivi di concessione, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1604 in data 28 novembre 2025, soggetto a revisione annuale.

Art. 3

L'Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente e l'Assessorato Bilancio, Finanze e politiche creditizie, ognuno per la parte di propria competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 10 marzo 2026

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

Decreto 11 marzo 2026, n. 93.

Approvazione del "Piano regionale per l'accoglienza della popolazione evacuata dalla zona rossa del Vomero (Napoli 5) per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. È adottato il "Piano regionale per l'accoglienza della popolazione evacuata dalla zona rossa del Vomero (Napoli 5) per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei" ai fini dell'accoglienza della popolazione evacuata dalla zona rossa del Vomero (Napoli V) per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei.
2. La Protezione civile è incaricata dell'esecuzione del presente Decreto, che fa parte integrante del Piano in argomento, con particolare riferimento alla trasmissione del piano medesimo alle strutture operative interessate.
3. Copia del presente decreto dovrà essere portata a conoscenza dei componenti del Comitato regionale per la Protezione civile.
4. Il presente decreto è pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 11 marzo 2026.

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

Decreto 11 marzo 2026, n. 94.

Approvazione del "Piano regionale di emergenza dighe" e "Piano emergenza dighe (PED) diga di Beauregard".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

fonction du débit de dérivation, correspondant à 0,36 module au total, et sur la base du montant fixé par la délibération du Gouvernement régional n° 1604 du 28 novembre 2025 pour chaque module d'eau destiné à la lutte contre les incendies, à savoir 1 244,01 euros, et actualisée chaque année.

Art. 3

L'Assessorat des ouvrages publics, du territoire et de l'environnement et l'Assessorat du budget, des finances et des politiques du crédit sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 10 mars 2026.

Le président,
Renzo TESTOLIN

Arrêté n° 93 du 11 mars 2026,

portant approbation du Plan régional d'accueil de la population évacuée de la zone rouge du Vomero (Naples 5) pour le risque volcanique des Champs Phlégréens.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. Le Plan régional d'accueil de la population évacuée de la zone rouge du Vomero (Naples 5) pour le risque volcanique des Champs Phlégréens est adopté.
2. La structure régionale chargée de la protection civile est responsable de l'exécution du présent arrêté, qui fait partie intégrante du plan en question, et de la transmission de ce dernier aux structures concernées.
3. Le présent arrêté est transmis aux membres du Comité régional de la protection civile.
4. Le présent arrêté est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 11 mars 2026.

Le président,
Renzo TESTOLIN

Arrêté n° 94 du 11 mars 2026,

portant approbation du Plan régional d'urgence des barrages et du Plan d'urgence des barrages relatif au barrage de Beauregard.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

decreta

1. Sono adottati il “Piano regionale di Emergenza Dighe” e il “Piano Emergenza Dighe (PED) Diga di Beaugard”.
2. Il “Piano regionale di emergenza dighe” sostituisce il “Piano di emergenza dighe e di laminazione delle piene” approvato dal comitato regionale per la protezione civile in data 13 luglio 2007.
3. La Protezione civile è incaricata dell’esecuzione del presente Decreto, che fa parte integrante del Piano in argomento, con particolare riferimento alla trasmissione del piano medesimo alle strutture operative interessate.
4. Copia del presente decreto dovrà essere portata a conoscenza dei componenti del Comitato regionale per la Protezione civile.
5. Il presente decreto è pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d’Aosta.

Aosta, 11 marzo 2026

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

Decreto 11 marzo 2026, n. 95.

Approvazione del “Piano di emergenza esterna per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti siti nel territorio della regione autonoma Valle d’Aosta” e delle “schede tipo impianto”.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. È adottato il “Piano di emergenza esterna per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti siti nel territorio della regione autonoma Valle d’Aosta”.
2. Sono approvate le “schede tipo impianto”:
 - Scheda tipo A per gli impianti di entità maggiore;
 - Scheda tipo B per gli impianti di media entità;
 - Scheda tipo C per gli impianti di minore entità.
3. La Protezione civile è incaricata dell’esecuzione del presente Decreto, che fa parte integrante del Piano in argomento, con particolare riferimento alla trasmissione del piano medesimo alle strutture operative interessate.
4. Copia del presente decreto dovrà essere portata a conoscenza dei componenti del Comitato regionale per la

Omissis

arrête

1. Le Plan régional d’urgence des barrages et le Plan d’urgence des barrages (*Piano emergenza dighe – PED*) relatif au barrage de Beaugard sont adoptés.
2. Le Plan régional d’urgence des barrages remplace le Plan d’urgence des barrages et d’écêtement des crues approuvé le 13 juillet 2007 par le Comité régional de la protection civile.
3. La structure régionale chargée de la protection civile est responsable de l’exécution du présent arrêté, qui fait partie intégrante du plan en question, et de la transmission de ce dernier aux structures concernées.
4. Le présent arrêté est transmis aux membres du Comité régional de la protection civile.
5. Le présent arrêté est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 11 mars 2026.

Le président,
Renzo TESTOLIN

Arrêté n° 95 du 11 mars 2026,

portant approbation du Plan d’urgence externe pour les installations de stockage et de traitement des déchets situées sur le territoire de la Région autonome Vallée d’Aoste, ainsi que des fiches relatives au type d’installation.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. Le Plan d’urgence externe pour les installations de stockage et de traitement des déchets situées sur le territoire de la Région autonome Vallée d’Aoste est adopté.
2. Les fiches relatives au type d’installation sont approuvées comme suit :
 - fiche relative au type A, pour les installations d’importance élevée ;
 - fiche relative au type B, pour les installations d’importance moyenne ;
 - fiche relative au type C, pour les installations de faible importance.
3. La structure régionale chargée de la protection civile est responsable de l’exécution du présent arrêté, qui fait partie intégrante du plan en question, et de la transmission de ce dernier aux structures concernées.
4. Le présent arrêté est transmis aux membres du Comité régional de la protection civile.

Protezione civile.

5. Il presente decreto è pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 11 marzo 2026.

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

ATTI DEI DIRIGENTI REGIONALI

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Ordinanza 9 marzo 2026, n. 31.

Ordinanza del capo Dipartimento della protezione Civile n. 1094 del 01.08.2024 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 10.08.2024) "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024."

IMPEGNO A FINANZIARE L'INTERVENTO CODICE UNIVOCO D_15_021_OI "Lavori di ripristino delle sezioni di deflusso del torrente Grand-Eyvia in comune di Cogne" – Soggetto attuatore S.O. Opere Idrauliche R.A.V.A. (Piano approvato con Ordinanza n. 21 del 08.10.2025).

IL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC n. 1094/2024

visto lo stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2024 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024;

vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1094 del 1° agosto 2024, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024";

visto l'articolo 1 di detta ordinanza con cui il Capo della Protezione Civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati;

vista la nota MEF-RGS prot. n.196077 del 8 agosto 2024 dell'Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni, Ufficio XII, del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Apertura contabilità speciale n. 6452 – OCDPC n. 1094/2024" presso la Banca d'Italia, intestata a "COMDEL O.1094-24 ZN VDA";

considerato che il commissario delegato deve predisporre nei

5. Le présent arrêté est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 11 mars 2026.

Le président,
Renzo TESTOLIN

ACTES DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION

PRÉSIDENTE DE LA RÉGION

Ordonnance n° 31 du 9 mars 2026,

portant engagement des crédits nécessaires au financement des travaux de rétablissement des sections d'écoulement du Grand-Eyvia, dans la commune de Cogne (code unique D_15_021_OI), dont le réalisateur est la structure régionale « Ouvrages hydrauliques », relevant du plan des actions approuvé par l'ordonnance de commissaire délégué n° 21 du 8 octobre 2025 et relatif aux premières actions de protection civile à mettre en œuvre d'urgence à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 29 et 30 juin 2024, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste, aux termes de l'ordonnance du chef du Département de la Protection civile de l'État n° 1094 du 1^{er} août 2024, publiée au journal officiel de la République italienne n° 187 du 10 août 2024.

LE COMMISSAIRE DÉLÉGUÉ AU SENS DE L'OCDPC
N° 1094 du 1^{er} août 2024

vu la délibération du Conseil des ministres du 22 juillet 2024 portant déclaration de l'état d'urgence à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 29 et 30 juin 2024, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste ;

vu l'ordonnance du chef du Département de la Protection civile de l'État (OCDPC) n° 1094 du 1^{er} août 2024 relative aux premières actions de protection civile à mettre en œuvre d'urgence à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 29 et 30 juin 2024, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste ;

vu l'art. 1^{er} de l'OCDPC susmentionnée, au sens duquel le chef de la Protection civile de la Région autonome Vallée d'Aoste a été nommé commissaire délégué en vue de la gestion de l'état d'urgence dérivant des événements en cause ;

vu la lettre du 8 août 2024, réf. n° 196077/MEF-RGS, par laquelle le bureau XII de l'Inspection générale des finances des Administrations publiques du Département de la comptabilité générale de l'État du Ministère de l'économie et des finances a communiqué l'ouverture du compte spécial n° 6452 OCDPC 1094/2024 au nom de COMDEL O. 1094-24 ZN VDA, auprès de Banca d'Italia ;

considérant que le commissaire délégué doit, dans les trente

limiti delle risorse finanziarie disponibili, entro trenta giorni dalla pubblicazione della citata ordinanza, un Piano degli interventi urgenti contenente quanto riportato nei commi 3 e 4 dell'articolo 1 dell'ordinanza medesima;

dato atto che il Piano degli interventi urgenti è stato trasmesso con nota del sottoscritto, prot. n. 5/COMM del 26 agosto 2024 al Dipartimento della Protezione Civile, per la sua approvazione;

visto che con nota prot. n. P-UIV-ASE 0044797 del 9 settembre 2024 il Capo del dipartimento della protezione civile ha approvato il piano degli interventi, nel limite di € 20.600.000,00;

dato atto che l'articolo 5 dell'OCDPC n. 1094/2024 prevede la possibilità di rimodulare, nei limiti delle risorse stanziare, il piano di cui al punto precedente;

considerato che una prima rimodulazione è già stata approvata con nota prot. n. P-UIV-ASE 0059950 del 22 novembre 2024 dal Capo del dipartimento della Protezione Civile per un importo complessivo di € 20.597.833,89 con residue somme pari ad € 2.166,11 ancora a disposizione;

vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2025 che, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024 e dei nuovi fabbisogni esposti, ha stanziato ulteriori finanziamenti per € 36.550.000,00;

dato atto che una seconda rimodulazione del Piano degli interventi urgenti è stata approvata con nota prot. n. P-UIV-ASE 0011420 del 14 marzo 2025 dal Capo del dipartimento della Protezione Civile per un importo complessivo di € 29.487.449,05 con residue somme pari ad € 27.662.550,95 ancora a disposizione;

dato atto che una terza rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, contenente le misure di cui all'art. 25, comma 2, lett. a), b) e c) e quelli prioritari in lett. d) oltre al riconoscimento delle indennità per prestazioni di lavoro straordinario ex art. 11 dell'OCDPC n. 1094/2024, è stata approvata con nota prot. n. P-UIII-POST 0023648 del 16 maggio 2025 dal Capo del dipartimento della Protezione Civile per un importo complessivo di € 60.753.332,41 di cui € 57.150.000,00 su finanziamento FEN (Fondo per le emergenze nazionali ex art. 44 c.1 del d.lgs. 1/2018) ed € 3.603.332,41 su fondi della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

dato atto che una quarta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, contenente le misure di cui all'art. 25, comma 2, lett. a), b) e c) e quelli prioritari in lett. d) oltre al riconoscimento delle indennità per prestazioni di lavoro straordinario ex art. 11 dell'OCDPC n. 1094/2024, è stata approvata con nota prot. n. P-UIII-POST 0047253 del 6 ottobre 2025 dal Capo del dipartimento della Protezione Civile per un importo complessivo di € 60.955.715,76 di cui € 57.150.000,00 su finanziamento FEN (Fondo per le emergenze nazionali ex art. 44 c.1 del d.lgs. 1/2018) ed € 3.805.715,76 su fondi della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

evidenziato che, con propria precedente Ordinanza n. 21 in

jours qui suivent l'adoption de l'ordonnance en cause et dans les limites des ressources financières disponibles, préparer un plan des actions à mettre en œuvre d'urgence au sens des dispositions des troisième et quatrième alinéas de l'art. 1^{er} de ladite ordonnance ;

considérant que ledit plan a été transmis, par la lettre du signataire de la présente ordonnance du 26 août 2024, réf. n° 5/COMM, au Département de la Protection civile de l'État, aux fins de son approbation ;

considérant que par sa lettre du 9 septembre 2024, réf. n° P-UIV-ASE 0044797, le chef du Département de la Protection civile de l'État a approuvé le plan figurant à l'annexe, pour un montant total de 20 600 000 euros au maximum ;

considérant que l'art. 5 de l'OCDPC n° 1094/2024 prévoit la possibilité de modifier le plan d'actions en cause, dans les limites des crédits y afférents ;

considérant que la première modification du plan d'actions a été approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 22 novembre 2024, réf. n° P-UIV-ASE 0059950, pour un montant global de 20 597 833,89 euros, dont 2 166,11 euros sont encore disponibles ;

vu la délibération du Conseil des ministres du 7 février 2025 par laquelle, à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 29 et 30 juin 2024, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste et sur la base des nouveaux besoins indiqués, un financement supplémentaire, se chiffrant à 36 550 000 euros, a été accordé ;

considérant que la deuxième modification du plan d'actions a été approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 14 mars 2025, réf. n° P-UIV-ASE 0011420, pour un montant global de 29 487 449,05 euros, dont 27 662 550,95 euros sont encore disponibles ;

considérant que la troisième modification du plan d'actions, indiquant les mesures visées aux lettres a), b) et c) du deuxième alinéa de l'art. 25 du décret législatif n° 1 du 2 janvier 2018, ainsi que les mesures prioritaires visées à la lettre d) dudit alinéa et les dépenses pour les prestations de travail supplémentaire visées à l'art. 11 de l'OCDPC n° 1094/2024, a été approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 16 mai 2025, réf. n° P-UIII-POST 0023648, pour un montant global de 60 753 332,41 euros, dont 57 150 000 euros à valoir sur le fond des urgences nationales (*Fondo per le emergenze nazionali - FEN*) et 3 603 332,41 euros à valoir sur les fonds régionaux ;

considérant que la quatrième modification du plan d'actions, indiquant les mesures visées aux lettres a), b) et c) du deuxième alinéa de l'art. 25 du décret législatif n° 1/2018, ainsi que les mesures prioritaires visées à la lettre d) dudit alinéa et les dépenses pour les prestations de travail supplémentaire visées à l'art. 11 de l'OCDPC n° 1094/2024, a été approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 6 octobre 2025, réf. n° P-UIII-POST 0047253, pour un montant global de 60 955 715,76 euros, dont 57 150 000 euros à valoir sur le *FEN*, au sens du premier alinéa de l'art. 44 du décret législatif susmentionné, et 3 805 715,76 euros à valoir sur les fonds régionaux ;

considérant que le commissaire délégué au sens de l'OCDPC

data 08 ottobre 2025, il sottoscritto Commissario delegato di cui all'OCDCP 1094/2024 approvava la soprarichiamata quarta rimodulazione del piano degli interventi (ex art. 1, commi 3 e 5) di cui all'Ordinanza 1094/2024 medesima, che ricomprende altresì, con codice univoco D_15_021_OI, il finanziamento dei lavori di ripristino delle sezioni di deflusso del torrente Grand-Eyvia nel tratto a monte ed a valle del ponte di Epinel, in località varie del comune di Cogne a seguito dei predetti eventi alluvionali, la cui realizzazione è a cura della S.O. Opere idrauliche della R.A.V.A., in qualità di soggetto attuatore, per un importo massimo di € 150.000,00;

visto il provvedimento dirigenziale n. 1095 in data 02 marzo 2026, trasmesso dal soggetto attuatore, recante "Approvazione, del progetto esecutivo, decisione di contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi del d.lgs. 36/2023, mediante la piattaforma Place Vda, all'operatore economico Scavi Flassin di Godioz Michel & C. sas con sede in Gignod (PI 00543940076) dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Grand-Eyvia, nel tratto a monte ed a valle del ponte di Epinel, in località varie del comune di Cogne, a seguito dell'evento alluvionale dei giorni 29 e 30 giugno 2024 (CUP B68H24015420002 – CIG BA24FD166B)" per una spesa complessiva di € 148.973,00 con copertura su fondi provenienti dalla contabilità speciale n. 6452 – ODPC n. 1094/2024 presso la Banca d'Italia intestata a "COMDEL O.1094-24 ZN VDA";

atteso che l'intervento approvato con il soprarichiamato provvedimento dirigenziale rientra per inquadramento e nei limiti d'importo nel piano degli interventi, comprensivo delle sue quattro rimodulazioni, approvato con nota prot. n. P-UIII-POST 0047253 del 6 ottobre 2025 dal Capo del dipartimento della Protezione;

visto l'art. 1, c.8, dell'OCDCP n. 1094/24 che dispone che "Le risorse finanziarie sono erogate ai soggetti di cui al c.2, previo rendiconto delle spese sostenute mediante presentazione di documentazione comprovante la spesa sostenuta ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con lo stato di emergenza, ovvero agli operatori economici sulla base dei provvedimenti di liquidazione sottoscritti dal soggetto attuatore. Su richiesta motivata dei soggetti attuatori degli interventi, il Commissario delegato può erogare anticipazioni, volte a consentire il pronto avvio degli interventi";

ritenuto di dover emanare la presente ordinanza

ordina

- 1) di vincolare la somma di cui trattasi per un importo totale di € 148.973,00 a valere sulle risorse finanziarie che sono disponibili nella contabilità speciale n. 6452 – OCDCP n. 1094/2024" presso la Banca d'Italia, intestata a "COMDEL O.1094-24 ZN VDA", in favore del bilancio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, per la realizzazione dell'intervento con codice univoco D_15_021_OI consistente nei lavori di sistemazione idraulica del torrente Grand-Eyvia nel tratto a monte ed a valle del ponte di Epinel, in località varie del comune di Cogne a seguito dei predetti eventi alluvionali di cui al PD 1095/2026 della S.O. Opere idrauliche della R.A.V.A.;
- 2) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs.

n° 1094/2024 a approvato, par son ordonnance n° 21 du 8 octobre 2025 et aux termes des troisième et cinquième alinéas de l'art. 1er de ladite OCDPC, la quatrième modification du plan d'actions comprenant, entre autres, le financement des travaux de rétablissement des sections d'écoulement des tronçons du Grand-Eyvia en amont et en aval du pont d'Épinel, dans la commune de Cogne (code univoque D_15_021_OI), endommagées lors de l'inondation en cause, travaux dont le réalisateur est la structure régionale « Ouvrages hydrauliques » et la valeur est de 150 000 euros au maximum ;

vu l'acte du dirigeant n° 1095 du 2 mars 2026 transmis par le réalisateur et portant approbation du projet d'exécution des travaux de réaménagement hydraulique des tronçons du Grand-Eyvia en amont et en aval du pont d'Épinel, dans la commune de Cogne (CUP B68H24015420002 – CIG BA24FD166B), à la suite de l'inondation des 29 et 30 juin 2024, décision de passation du contrat y afférent et attribution directe desdits travaux à l'opérateur économique Scavi Flassin di Godioz Michel & C. sas de Gignod (numéro d'immatriculation IVA 00543940076), au moyen de la plateforme Place VDA, au sens du décret législatif n° 36 du 31 mars 2023, pour un montant global de 148 973 euros, à valoir sur les crédits inscrits sur le compte spécial n° 6452 OCDCP 1094/2024 au nom de COMDEL O. 1094-24 ZN VDA, auprès de Banca d'Italia ;

considérant que les travaux approuvés par les actes des dirigeants susmentionnés tombent sous le coup des dispositions et des limites visées à la quatrième modification du plan d'actions approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 6 octobre 2025, réf. n° P-UIII-POST 0047253 ;

vu le huitième alinéa de l'art. 1^{er} de l'OCDCP n° 1094/2024 qui prévoit que les ressources financières sont versées aux acteurs visés au deuxième alinéa dudit article, sur justification des dépenses supportées et sur attestation de l'existence du lien de causalité avec l'état d'urgence, ou bien aux opérateurs économiques, sur la base des actes de liquidation signés par le réalisateur, et que le commissaire délégué peut verser des avances visant à permettre le démarrage en temps rapide des travaux, sur demande motivée présentée par ledit réalisateur ;

considérant qu'il y a lieu d'adopter la présente ordonnance,

ordonne

- 1) La somme globale de 148 973 euros est engagée à valoir sur les crédits inscrits sur le compte spécial n° 6452 OCDCP 1094/2024 au nom de COMDEL O. 1094-24 ZN VDA, auprès de Banca d'Italia et au profit de la Région autonome Vallée d'Aoste, en vue de la réalisation des travaux de réaménagement hydraulique des tronçons du Grand-Eyvia en amont et en aval du pont d'Épinel, dans la commune de Cogne (code univoque D_15_021_OI), endommagés à la suite de l'inondation en question, visés à l'acte du dirigeant de la structure « Ouvrages hydrauliques » n° 1095 du 2 mars 2026.
- 2) La présente ordonnance est publiée au sens de l'art. 42

14/03/2013, n. 33.
<https://protezionecivile.regione.vda.it/it/ocdpc1094-2024>

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e comunicato al Dipartimento della Protezione civile di Roma.

Aosta, 9 marzo 2026.

Il Commissario Delegato
OCDPC n. 1094/2024
Valerio SEGOR

Ordinanza 9 marzo 2026, n. 32.

Ordinanza del capo Dipartimento della protezione Civile n. 1094 del 01.08.2024 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 10.08.2024) “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024.”

IMPEGNO A FINANZIARE L'INTERVENTO CODICE UNIVOCO D_31_028_OI “Lavori di sistemazione idraulica del torrente Lys nelle località Capoluogo e Barme in comune di Fontainemore” – Soggetto attuatore S.O. Opere Idrauliche R.A.V.A. (Piano approvato con Ordinanza n. 21 del 08.10.2025).

IL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC n. 1094/2024

visto lo stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2024 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024;

vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1094 del 1° agosto 2024, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024”;

visto l'articolo 1 di detta ordinanza con cui il Capo della Protezione Civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati;

vista la nota MEF-RGS prot. n.196077 del 8 agosto 2024 dell'Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni, Ufficio XII, del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante “Apertura contabilità speciale n. 6452 – OCDPC n. 1094/2024” presso la Banca d'Italia, intestata a “COMDEL O.1094-24 ZN VDA”;

considerato che il commissario delegato deve predisporre nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, entro trenta giorni dalla pubblicazione della citata ordinanza, un Piano degli in-

du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013 à l'adresse <https://protezionecivile.regione.vda.it/it/ocdpc1094-2024>.

La présente ordonnance est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste et transmise au Département de la protection civile de Rome.

Fait à Aoste, le 9 mars 2026.

Le commissaire délégué
au sens de l'OCDPC n° 1094/2024,
Valerio SEGOR

Ordonnance n° 32 du 9 mars 2026,

portant engagement des crédits nécessaires au financement des travaux de réaménagement hydraulique du Lys, au chef-lieu et à Barme, dans la commune de Fontainemore (code univoque D_31_028_OI), dont le réalisateur est la structure régionale « Ouvrages hydrauliques », relevant du plan des actions approuvé par l'ordonnance de commissaire délégué n° 21 du 8 octobre 2025 et relatif aux premières actions de protection civile à mettre en œuvre d'urgence à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 29 et 30 juin 2024, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste, aux termes de l'ordonnance du chef du Département de la Protection civile de l'État n° 1094 du 1er août 2024, publiée au journal officiel de la République italienne n° 187 du 10 août 2024.

LE COMMISSAIRE DÉLÉGUÉ AU SENS DE L'OCDPC
N° 1094 du 1^{er} août 2024

vu la délibération du Conseil des ministres du 22 juillet 2024 portant déclaration de l'état d'urgence à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 29 et 30 juin 2024, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste ;

vu l'ordonnance du chef du Département de la Protection civile de l'État (OCDPC) n° 1094 du 1er août 2024 relative aux premières actions de protection civile à mettre en œuvre d'urgence à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 29 et 30 juin 2024, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste ;

vu l'art. 1^{er} de l'OCDPC susmentionnée, au sens duquel le chef de la Protection civile de la Région autonome Vallée d'Aoste a été nommé commissaire délégué en vue de la gestion de l'état d'urgence dérivant des événements en cause ;

vu la lettre du 8 août 2024, réf. n° 196077/MEF-RGS, par laquelle le bureau XII de l'Inspection générale des finances des Administrations publiques du Département de la comptabilité générale de l'État du Ministère de l'économie et des finances a communiqué l'ouverture du compte spécial n° 6452 OCDPC 1094/2024 au nom de COMDEL O. 1094-24 ZN VDA, auprès de Banca d'Italia ;

considérant que le commissaire délégué doit, dans les trente jours qui suivent l'adoption de l'ordonnance en cause et dans les limites des ressources financières disponibles, préparer

terventi urgenti contenente quanto riportato nei commi 3 e 4 dell'articolo 1 dell'ordinanza medesima;

dato atto che il Piano degli interventi urgenti è stato trasmesso con nota del sottoscritto, prot. n. 5/COMM del 26 agosto 2024 al Dipartimento della Protezione Civile, per la sua approvazione;

visto che con nota prot. n. P-UIV-ASE 0044797 del 9 settembre 2024 il Capo del dipartimento della protezione civile ha approvato il piano degli interventi, nel limite di € 20.600.000,00;

dato atto che l'articolo 5 dell'OCDPC n. 1094/2024 prevede la possibilità di rimodulare, nei limiti delle risorse stanziato, il piano di cui al punto precedente;

considerato che una prima rimodulazione è già stata approvata con nota prot. n. P-UIV-ASE 0059950 del 22 novembre 2024 dal Capo del dipartimento della Protezione Civile per un importo complessivo di € 20.597.833,89 con residue somme pari ad € 2.166,11 ancora a disposizione;

vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2025 che, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024 e dei nuovi fabbisogni esposti, ha stanziato ulteriori finanziamenti per € 36.550.000,00;

dato atto che una seconda rimodulazione del Piano degli interventi urgenti è stata approvata con nota prot. n. P-UIV-ASE 0011420 del 14 marzo 2025 dal Capo del dipartimento della Protezione Civile per un importo complessivo di € 29.487.449,05 con residue somme pari ad € 27.662.550,95 ancora a disposizione;

dato atto che una terza rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, contenente le misure di cui all'art. 25, comma 2, lett. a), b) e c) e quelli prioritari in lett. d) oltre al riconoscimento delle indennità per prestazioni di lavoro straordinario ex art. 11 dell'OCDPC n. 1094/2024, è stata approvata con nota prot. n. P-UIII-POST 0023648 del 16 maggio 2025 dal Capo del dipartimento della Protezione Civile per un importo complessivo di € 60.753.332,41 di cui € 57.150.000,00 su finanziamento FEN (Fondo per le emergenze nazionali ex art. 44 c.1 del d.lgs. 1/2018) ed € 3.603.332,41 su fondi della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

dato atto che una quarta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, contenente le misure di cui all'art. 25, comma 2, lett. a), b) e c) e quelli prioritari in lett. d) oltre al riconoscimento delle indennità per prestazioni di lavoro straordinario ex art. 11 dell'OCDPC n. 1094/2024, è stata approvata con nota prot. n. P-UIII-POST 0047253 del 6 ottobre 2025 dal Capo del dipartimento della Protezione Civile per un importo complessivo di € 60.955.715,76 di cui € 57.150.000,00 su finanziamento FEN (Fondo per le emergenze nazionali ex art. 44 c.1 del d.lgs. 1/2018) ed € 3.805.715,76 su fondi della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

un plan des actions à mettre en œuvre d'urgence au sens des dispositions des troisième et quatrième alinéas de l'art. 1^{er} de ladite ordonnance ;

considérant que ledit plan a été transmis, par la lettre du signataire de la présente ordonnance du 26 août 2024, réf. n° 5/COMM, au Département de la Protection civile de l'État, aux fins de son approbation ;

considérant que par sa lettre du 9 septembre 2024, réf. n° P-UIV-ASE 0044797, le chef du Département de la Protection civile de l'État a approuvé le plan figurant à l'annexe, pour un montant total de 20 600 000 euros au maximum ;

considérant que l'art. 5 de l'OCDPC n° 1094/2024 prévoit la possibilité de modifier le plan d'actions en cause, dans les limites des crédits y afférents ;

considérant que la première modification du plan d'actions a été approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 22 novembre 2024, réf. n° P-UIV-ASE 0059950, pour un montant global de 20 597 833,89 euros, dont 2 166,11 euros sont encore disponibles ;

vu la délibération du Conseil des ministres du 7 février 2025 par laquelle, à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 29 et 30 juin 2024, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste et sur la base des nouveaux besoins indiqués, un financement supplémentaire, se chiffrant à 36 550 000 euros, a été accordé ;

considérant que la deuxième modification du plan d'actions a été approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 14 mars 2025, réf. n° P-UIV-ASE 0011420, pour un montant global de 29 487 449,05 euros, dont 27 662 550,95 euros sont encore disponibles ;

considérant que la troisième modification du plan d'actions, indiquant les mesures visées aux lettres a), b) et c) du deuxième alinéa de l'art. 25 du décret législatif n° 1 du 2 janvier 2018, ainsi que les mesures prioritaires visées à la lettre d) dudit alinéa et les dépenses pour les prestations de travail supplémentaire visées à l'art. 11 de l'OCDPC n° 1094/2024, a été approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 16 mai 2025, réf. n° P-UIII-POST 0023648, pour un montant global de 60 753 332,41 euros, dont 57 150 000 euros à valoir sur le fond des urgences nationales (*Fondo per le emergenze nazionali - FEN*) et 3 603 332,41 euros à valoir sur les fonds régionaux ;

considérant que la quatrième modification du plan d'actions, indiquant les mesures visées aux lettres a), b) et c) du deuxième alinéa de l'art. 25 du décret législatif n° 1/2018, ainsi que les mesures prioritaires visées à la lettre d) dudit alinéa et les dépenses pour les prestations de travail supplémentaire visées à l'art. 11 de l'OCDPC n° 1094/2024, a été approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 6 octobre 2025, réf. n° P-UIII-POST 0047253, pour un montant global de 60 955 715,76 euros, dont 57 150 000 euros à valoir sur le *FEN*, au sens du premier alinéa de l'art. 44 du décret législatif susmentionné, et 3 805 715,76 euros à valoir sur les fonds régionaux ;

evidenziato che, con propria precedente Ordinanza n. 21 in data 08 ottobre 2025, il sottoscritto Commissario delegato di cui all'OCDPC 1094/2024 approvava la soprarichiamata quarta rimodulazione del piano degli interventi (ex art. 1, commi 3 e 5) di cui all'Ordinanza 1094/2024 medesima, che ricomprende altresì, con codice univoco D_31_028_OI, il finanziamento dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Lys nelle località Capoluogo e Barme in comune di Fontainemore a seguito dei predetti eventi alluvionali, la cui realizzazione è a cura della S.O. Opere idrauliche della R.A.V.A., in qualità di soggetto attuatore, per un importo massimo di € 100.000,00;

visto il provvedimento dirigenziale n. 1100 in data 02 marzo 2026, trasmesso dal soggetto attuatore, recante "Approvazione del progetto esecutivo, decisione di contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi del d.lgs. 36/2023, mediante la piattaforma Place Vda, all'operatore economico I.R.&B. S.r.l. con sede in Arnad (P.I. 00457630077) dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Lys nelle località Capoluogo e Barme in comune di Fontainemore, a seguito dell'evento alluvionale del 29 e 30 giugno 2024 (CUP B48H24013130002 - CIGB9EF3FD8F2)" per una spesa complessiva di € 99.286,21 con copertura su fondi provenienti dalla contabilità speciale n. 6452 -ODPC n. 1094/2024 presso la Banca d'Italia intestata a "COMDEL O.1094-24 ZN VDA";

atteso che l'intervento approvato con il soprarichiamato provvedimento dirigenziale rientra per inquadramento e nei limiti d'importo nel piano degli interventi, comprensivo delle sue quattro rimodulazioni, approvato con nota prot. n. P-UIII-POST 0047253 del 6 ottobre 2025 dal Capo del dipartimento della Protezione;

visto l'art. 1, c.8, dell'OCDPC n. 1094/24 che dispone che "Le risorse finanziarie sono erogate ai soggetti di cui al c.2, previo rendiconto delle spese sostenute mediante presentazione di documentazione comprovante la spesa sostenuta ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con lo stato di emergenza, ovvero agli operatori economici sulla base dei provvedimenti di liquidazione sottoscritti dal soggetto attuatore. Su richiesta motivata dei soggetti attuatori degli interventi, il Commissario delegato può erogare anticipazioni, volte a consentire il pronto avvio degli interventi";

ritenuto di dover emanare la presente ordinanza;

ordina

- 1) di vincolare la somma di cui trattasi per un importo totale di € 99.286,21 a valere sulle risorse finanziarie che sono disponibili nella contabilità speciale n. 6452 - OCDPC n. 1094/2024" presso la Banca d'Italia, intestata a "COMDEL O.1094-24 ZN VDA", in favore del bilancio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, per la realizzazione dell'intervento con codice univoco D_31_028_OI consistente nei lavori di sistemazione idraulica del torrente Lys nelle località Capoluogo e Barme in comune di Fontainemore a seguito dei predetti eventi alluvionali di cui al PD 1100/2026 della S.O. Opere idrauliche della R.A.V.A.;
- 2) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013, n. 33.

considérant que le commissaire délégué au sens de l'OCDPC n° 1094/2024 a approuvé, par son ordonnance n° 21 du 8 octobre 2025 et aux termes des troisième et cinquième alinéas de l'art. 1er de ladite OCDPC, la quatrième modification du plan d'actions comprenant, entre autres, le financement des travaux de réaménagement hydraulique du Lys, au chef-lieu et à Barme, dans la commune de Fontainemore (code univoque D_31_028_OI), endommagé lors de l'inondation en cause, travaux dont le réalisateur est la structure régionale « Ouvrages hydrauliques » et la valeur est de 100 000 euros au maximum ;

vu l'acte du dirigeant n° 1100 du 2 mars 2026 transmis par le réalisateur et portant approbation du projet d'exécution des travaux de réaménagement hydraulique du Lys, au chef-lieu et à Barme, dans la commune de Fontainemore (CUP B48H24013130002 - CIG B9EF3FD8F2), à la suite de l'inondation des 29 et 30 juin 2024, décision de passation du contrat y afférent et attribution directe desdits travaux à l'opérateur économique I.R.&B. srl d'Arnad (numéro d'immatriculation IVA 00457630077), au moyen de la plateforme Place VDA, au sens du décret législatif n° 36 du 31 mars 2023, pour un montant global de 99 286,21 euros, à valoir sur les crédits inscrits sur le compte spécial n° 6452 OCDPC 1094/2024 au nom de COMDEL O. 1094-24 ZN VDA, auprès de Banca d'Italia ;

considérant que les travaux approuvés par les actes des dirigeants susmentionnés tombent sous le coup des dispositions et des limites visées à la quatrième modification du plan d'actions approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 6 octobre 2025, réf. n° P-UIII-POST 0047253 ;

vu le huitième alinéa de l'art. 1^{er} de l'OCDPC n° 1094/2024 qui prévoit que les ressources financières sont versées aux acteurs visés au deuxième alinéa dudit article, sur justification des dépenses supportées et sur attestation de l'existence du lien de causalité avec l'état d'urgence, ou bien aux opérateurs économiques, sur la base des actes de liquidation signés par le réalisateur, et que le commissaire délégué peut verser des avances visant à permettre le démarrage en temps rapide des travaux, sur demande motivée présentée par ledit réalisateur ;

considérant qu'il y a lieu d'adopter la présente ordonnance,

ordonne

- 1) La somme globale de 99 286,21 euros est engagée à valoir sur les crédits inscrits sur le compte spécial n° 6452 OCDPC 1094/2024 au nom de COMDEL O. 1094-24 ZN VDA, auprès de Banca d'Italia et au profit de la Région autonome Vallée d'Aoste en vue de la réalisation des travaux de réaménagement hydraulique du Lys, au chef-lieu et à Barme, dans la commune de Fontainemore (code univoque D_31_028_OI), endommagé à la suite de l'inondation en question, visés à l'acte du dirigeant de la structure « Ouvrages hydrauliques » n° 1100 du 2 mars 2026.
- 2) La présente ordonnance est publiée au sens de l'art. 42 du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013 à l'adresse

<https://protezionecivile.regione.vda.it/it/ocdpc1094-2024>

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e comunicato al Dipartimento della Protezione civile di Roma.

Aosta, 9 marzo 2026.

Il Commissario delegato
OCDPC n. 1094/2024
Valerio SEGOR

Ordinanza 9 marzo 2026, n. 33.

Ordinanza del capo Dipartimento della protezione Civile n. 1094 del 01.08.2024 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 10.08.2024) “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024.”

IMPEGNO A FINANZIARE L'INTERVENTO CODICE UNIVOCO D_14_021_OI “Lavori di sistemazione idraulica del torrente Ürthier in comune di Cogne” – Soggetto attuatore S.O. Opere Idrauliche R.A.V.A. (Piano approvato con Ordinanza n. 21 del 08.10.2025).

IL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC n. 1094/2024

visto lo stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2024 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024;

vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1094 del 1° agosto 2024, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024”;

visto l'articolo 1 di detta ordinanza con cui il Capo della Protezione Civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati;

vista la nota MEF-RGS prot. n.196077 del 8 agosto 2024 dell'Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni, Ufficio XII, del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante “Apertura contabilità speciale n. 6452 – OCDPC n. 1094/2024” presso la Banca d'Italia, intestata a “COMDEL O.1094-24 ZN VDA”;

considerato che il commissario delegato deve predisporre nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, entro trenta giorni dalla pubblicazione della citata ordinanza, un Piano degli interventi urgenti contenente quanto riportato nei commi 3 e 4 dell'articolo 1 dell'ordinanza medesima;

dato atto che il Piano degli interventi urgenti è stato trasmesso

<https://protezionecivile.regione.vda.it/it/ocdpc1094-2024>.

La présente ordonnance est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste et transmise au Département de la protection civile de Rome.

Fait à Aoste, le 9 mars 2026.

Le commissaire délégué
au sens de l'OCDPC n° 1094/2024,
Valerio SEGOR

Ordonnance n° 33 du 9 mars 2026,

portant engagement des crédits nécessaires au financement des travaux de réaménagement hydraulique de l'Ürthier, dans la commune de Cogne (code univoque D_14_021_OI), dont le réalisateur est la structure régionale « Ouvrages hydrauliques », relevant du plan des actions approuvé par l'ordonnance de commissaire délégué n° 21 du 8 octobre 2025 et relatif aux premières actions de protection civile à mettre en œuvre d'urgence à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 29 et 30 juin 2024, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste, aux termes de l'ordonnance du chef du Département de la Protection civile de l'État n° 1094 du 1^{er} août 2024, publiée au journal officiel de la République italienne n° 187 du 10 août 2024.

LE COMMISSAIRE DÉLÉGUÉ AU SENS DE L'OCDPC
N° 1094 du 1^{er} août 2024

vu la délibération du Conseil des ministres du 22 juillet 2024 portant déclaration de l'état d'urgence à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 29 et 30 juin 2024, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste ;

vu l'ordonnance du chef du Département de la Protection civile de l'État (OCDPC) n° 1094 du 1^{er} août 2024 relative aux premières actions de protection civile à mettre en œuvre d'urgence à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 29 et 30 juin 2024, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste ;

vu l'art. 1^{er} de l'OCDPC susmentionnée, au sens duquel le chef de la Protection civile de la Région autonome Vallée d'Aoste a été nommé commissaire délégué en vue de la gestion de l'état d'urgence dérivant des événements en cause ;

vu la lettre du 8 août 2024, réf. n° 196077/MEF-RGS, par laquelle le bureau XII de l'Inspection générale des finances des Administrations publiques du Département de la comptabilité générale de l'État du Ministère de l'économie et des finances a communiqué l'ouverture du compte spécial n° 6452 OCDPC 1094/2024 au nom de COMDEL O. 1094-24 ZN VDA, auprès de Banca d'Italia ;

considérant que le commissaire délégué doit, dans les trente jours qui suivent l'adoption de l'ordonnance en cause et dans les limites des ressources financières disponibles, préparer un plan des actions à mettre en œuvre d'urgence au sens des dispositions des troisième et quatrième alinéas de l'art. 1^{er} de ladite ordonnance ;

so con nota del sottoscritto, prot. n. 5/COMM del 26 agosto 2024 al Dipartimento della Protezione Civile, per la sua approvazione;

visto che con nota prot. n. P-UIV-ASE 0044797 del 9 settembre 2024 il Capo del dipartimento della protezione civile ha approvato il piano degli interventi, nel limite di € 20.600.000,00;

dato atto che l'articolo 5 dell'OCDPC n. 1094/2024 prevede la possibilità di rimodulare, nei limiti delle risorse stanziato, il piano di cui al punto precedente;

considerato che una prima rimodulazione è già stata approvata con nota prot. n. P-UIV-ASE 0059950 del 22 novembre 2024 dal Capo del dipartimento della Protezione Civile per un importo complessivo di € 20.597.833,89 con residue somme pari ad € 2.166,11 ancora a disposizione;

vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2025 che, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024 e dei nuovi fabbisogni esposti, ha stanziato ulteriori finanziamenti per € 36.550.000,00;

dato atto che una seconda rimodulazione del Piano degli interventi urgenti è stata approvata con nota prot. n. P-UIV-ASE 0011420 del 14 marzo 2025 dal Capo del dipartimento della Protezione Civile per un importo complessivo di € 29.487.449,05 con residue somme pari ad € 27.662.550,95 ancora a disposizione;

dato atto che una terza rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, contenente le misure di cui all'art. 25, comma 2, lett. a), b) e c) e quelli prioritari in lett. d) oltre al riconoscimento delle indennità per prestazioni di lavoro straordinario ex art. 11 dell'OCDPC n. 1094/2024, è stata approvata con nota prot. n. P-UIII-POST 0023648 del 16 maggio 2025 dal Capo del dipartimento della Protezione Civile per un importo complessivo di € 60.753.332,41 di cui € 57.150.000,00 su finanziamento FEN (Fondo per le emergenze nazionali ex art. 44 c.1 del d.lgs. 1/2018) ed € 3.603.332,41 su fondi della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

dato atto che una quarta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, contenente le misure di cui all'art. 25, comma 2, lett. a), b) e c) e quelli prioritari in lett. d) oltre al riconoscimento delle indennità per prestazioni di lavoro straordinario ex art. 11 dell'OCDPC n. 1094/2024, è stata approvata con nota prot. n. P-UIII-POST 0047253 del 6 ottobre 2025 dal Capo del dipartimento della Protezione Civile per un importo complessivo di € 60.955.715,76 di cui € 57.150.000,00 su finanziamento FEN (Fondo per le emergenze nazionali ex art. 44 c.1 del d.lgs. 1/2018) ed € 3.805.715,76 su fondi della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

evidenziato che, con propria precedente Ordinanza n. 21 in data 08 ottobre 2025, il sottoscritto Commissario delegato di cui all'OCDPC 1094/2024 approvava la soprarichiamata quarta rimodulazione del piano degli interventi (ex art. 1, commi 3 e 5) di cui all'Ordinanza 1094/2024 medesima, che

gnataire de la présente ordonnance du 26 août 2024, réf. n° 5/COMM, au Département de la Protection civile de l'État, aux fins de son approbation ;

considérant que par sa lettre du 9 septembre 2024, réf. n° P-UIV-ASE 0044797, le chef du Département de la Protection civile de l'État a approuvé le plan figurant à l'annexe, pour un montant total de 20 600 000 euros au maximum ;

considérant que l'art. 5 de l'OCDPC n° 1094/2024 prévoit la possibilité de modifier le plan d'actions en cause, dans les limites des crédits y afférents ;

considérant que la première modification du plan d'actions a été approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 22 novembre 2024, réf. n° P-UIV-ASE 0059950, pour un montant global de 20 597 833,89 euros, dont 2 166,11 euros sont encore disponibles ;

vu la délibération du Conseil des ministres du 7 février 2025 par laquelle, à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 29 et 30 juin 2024, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste et sur la base des nouveaux besoins indiqués, un financement supplémentaire, se chiffrant à 36 550 000 euros, a été accordé ;

considérant que la deuxième modification du plan d'actions a été approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 14 mars 2025, réf. n° P-UIV-ASE 0011420, pour un montant global de 29 487 449,05 euros, dont 27 662 550,95 euros sont encore disponibles ;

considérant que la troisième modification du plan d'actions, indiquant les mesures visées aux lettres a), b) et c) du deuxième alinéa de l'art. 25 du décret législatif n° 1 du 2 janvier 2018, ainsi que les mesures prioritaires visées à la lettre d) dudit alinéa et les dépenses pour les prestations de travail supplémentaire visées à l'art. 11 de l'OCDPC n° 1094/2024, a été approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 16 mai 2025, réf. n° P-UIII-POST 0023648, pour un montant global de 60 753 332,41 euros, dont 57 150 000 euros à valoir sur le fond des urgences nationales (*Fondo per le emergenze nazionali - FEN*) et 3 603 332,41 euros à valoir sur les fonds régionaux ;

considérant que la quatrième modification du plan d'actions, indiquant les mesures visées aux lettres a), b) et c) du deuxième alinéa de l'art. 25 du décret législatif n° 1/2018, ainsi que les mesures prioritaires visées à la lettre d) dudit alinéa et les dépenses pour les prestations de travail supplémentaire visées à l'art. 11 de l'OCDPC n° 1094/2024, a été approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 6 octobre 2025, réf. n° P-UIII-POST 0047253, pour un montant global de 60 955 715,76 euros, dont 57 150 000 euros à valoir sur le *FEN*, au sens du premier alinéa de l'art. 44 du décret législatif susmentionné, et 3 805 715,76 euros à valoir sur les fonds régionaux ;

considérant que le commissaire délégué au sens de l'OCDPC n° 1094/2024 a approuvé, par son ordonnance n° 21 du 8 octobre 2025 et aux termes des troisième et cinquième alinéas de l'art. 1^{er} de ladite OCDPC, la quatrième modification du plan d'actions comprenant, entre autres, le financement des

ricomprende altresì, con codice univoco D_14_021_OI, il finanziamento dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Urthier in comune di Cogne a seguito dei predetti eventi alluvionali, la cui realizzazione è a cura della S.O. Opere idrauliche della R.A.V.A., in qualità di soggetto attuatore, per un importo massimo di € 250.000,00;

atteso che un primo intervento a valere sul finanziamento con codice univoco D_14_021_OI consistente nei lavori di sistemazione idraulica del torrente Urthier in comune di Cogne a seguito dei predetti eventi alluvionali è già stato realizzato con affidamento all'operatore economico Alex Costruzioni s.r.l., con sede in Pont-Saint-Martin -P.I. 00622560076 (CUP B68H24015410002- CIG B74DD91365) e potrà essere riconsiderato e riconosciuto a rimborso per la somma massima di € 70.632,07;

visto il provvedimento dirigenziale n. 1094 in data 02 marzo 2026, trasmesso dal soggetto attuatore, recante "Approvazione del progetto esecutivo, decisione di contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi del d.lgs. 36/2023, mediante la piattaforma Place Vda, all'operatore economico Impresa Anelli s.r.l. con sede in Aosta (P.I. 01252280076) dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Urthier, in località varie del comune di Cogne, a seguito dell'evento alluvionale del 29 e 30 giugno 2024 (CUP B68H24015410002 - CIG BA1B41959B)" per una spesa complessiva di € 179.367,93 con copertura su fondi provenienti dalla contabilità speciale n. 6452 - ODPC n. 1094/2024 presso la Banca d'Italia intestata a "COMDEL O.1094-24 ZN VDA";

atteso che l'intervento approvato con il soprarichiamato provvedimento dirigenziale rientra per inquadramento e nei limiti d'importo nel piano degli interventi, comprensivo delle sue quattro rimodulazioni, approvato con nota prot. n. P-UIII-POST 0047253 del 6 ottobre 2025 dal Capo del dipartimento della Protezione;

visto l'art. 1, c.8, dell'ODPC n. 1094/24 che dispone che "Le risorse finanziarie sono erogate ai soggetti di cui al c.2, previo rendiconto delle spese sostenute mediante presentazione di documentazione comprovante la spesa sostenuta ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con lo stato di emergenza, ovvero agli operatori economici sulla base dei provvedimenti di liquidazione sottoscritti dal soggetto attuatore. Su richiesta motivata dei soggetti attuatori degli interventi, il Commissario delegato può erogare anticipazioni, volte a consentire il pronto avvio degli interventi";

ritenuto di dover emanare la presente ordinanza;

ordina

- 1) di vincolare la somma di cui trattasi per un importo totale di € 179.367,93 a valere sulle risorse finanziarie che sono disponibili nella contabilità speciale n. 6452 - ODPC n. 1094/2024" presso la Banca d'Italia, intestata a "COMDEL O.1094-24 ZN VDA", in favore del bilancio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, per la realizzazione dell'intervento con codice univoco D_14_021_OI consistente nei lavori di sistemazione idraulica del torrente Urthier in comune di Cogne a seguito dei predetti

travaux de réaménagement hydraulique de l'Urthier, dans la commune de Cogne (code univoque D_14_021_OI), endommagée lors de l'inondation en cause, travaux dont le réalisateur est la structure régionale « Ouvrages hydrauliques » et la valeur est de 250 000 euros au maximum ;

considérant qu'une première tranche des travaux de réaménagement hydraulique de l'Urthier (CUP B68H24015410002- CIG B74DD91365), dans la commune de Cogne, endommagé lors de l'inondation en cause, a déjà été attribuée à l'opérateur économique *Alex Costruzioni srl* (numéro d'immatriculation IVA 00622560076), dont le siège est à Pont-Saint-Martin, et réalisée par ledit opérateur, et qu'après la présentation du compte rendu y afférent il sera procédé au remboursement d'une somme se chiffrant à 70 632,07 euros au maximum, à valoir sur le financement prévu pour les travaux relevant du code univoque D_14_021_OI ;

vu l'acte du dirigeant n° 1094 du 2 mars 2026 transmis par le réalisateur et portant approbation du projet d'exécution des travaux de réaménagement hydraulique de l'Urthier, dans la commune de Cogne (CUP B68H24015410002 - CIG BA1B41959B), à la suite de l'inondation des 29 et 30 juin 2024, décision de passation du contrat y afférent et attribution directe desdits travaux à l'opérateur économique *Impresa Anelli srl* d'Aoste (numéro d'immatriculation IVA 01252280076), au moyen de la plateforme Place VDA, au sens du décret législatif n° 36 du 31 mars 2023, pour un montant global de 179 367,93 euros, à valoir sur les crédits inscrits sur le compte spécial n° 6452 OCDPC 1094/2024 au nom de COMDEL O. 1094-24 ZN VDA, auprès de *Banca d'Italia* ;

considérant que les travaux approuvés par les actes des dirigeants susmentionnés tombent sous le coup des dispositions et des limites visées à la quatrième modification du plan d'actions approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 6 octobre 2025, réf. n° P-UIII-POST 0047253 ;

vu le huitième alinéa de l'art. 1^{er} de l'ODPC n° 1094/2024 qui prévoit que les ressources financières sont versées aux acteurs visés au deuxième alinéa dudit article, sur justification des dépenses supportées et sur attestation de l'existence du lien de causalité avec l'état d'urgence, ou bien aux opérateurs économiques, sur la base des actes de liquidation signés par le réalisateur, et que le commissaire délégué peut verser des avances visant à permettre le démarrage en temps rapide des travaux, sur demande motivée présentée par ledit réalisateur ;

considérant qu'il y a lieu d'adopter la présente ordonnance,

ordonne

- 1) La somme globale de 179 367,93 euros est engagée à valoir sur les crédits inscrits sur le compte spécial n° 6452 OCDPC 1094/2024 au nom de COMDEL O. 1094-24 ZN VDA, auprès de *Banca d'Italia* et au profit de la Région autonome Vallée d'Aoste en vue de la réalisation des travaux de réaménagement hydraulique de l'Urthier, dans la commune de Cogne (code univoque D_14_021_OI), endommagé à la suite de l'inondation en question, visés à l'acte du dirigeant de la structure « Ouvrages hy-

eventi alluvionali di cui al PD 1094/2026 della S.O. Opere idrauliche della R.A.V.A.;

- 2) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013, n. 33.
<https://protezionecivile.regione.vda.it/it/ocdpc1094-2024>

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e comunicato al Dipartimento della Protezione civile di Roma.

Aosta, 9 marzo 2026.

Il Commissario delegato
OCDPC n. 1094/2024
Valerio SEGOR

drauliques » n° 1094 du 2 mars 2026.

- 2) La présente ordonnance est publiée au sens de l'art. 42 du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013 à l'adresse <https://protezionecivile.regione.vda.it/it/ocdpc1094-2024>.

La présente ordonnance est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste et transmise au Département de la protection civile de Rome.

Fait à Aoste, le 9 mars 2026.

Le commissaire délégué
au sens de l'OCDPC n° 1094/2024,
Valerio SEGOR